



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “*Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, recante “*Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo*”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO, in particolare, l'art. 5 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, rubricato “*Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo*”;

VISTO l'articolo 49, comma 1, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, concernente l'attività istituzionale nel settore delle attività di teatro della Fondazione La Biennale di Venezia di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 49, comma 2, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, concernente le attività istituzionali nel settore teatrale della Fondazione Istituto Nazionale per il Drama Antico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 50, comma 1, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, concernente le attività nell'ambito teatrale dell'Accademia nazionale di arte drammatica “Silvio D'Amico”;

VISTO l'articolo 51, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, concernente le attività teatrali della Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44 - serie generale, con il quale è stata disposta la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, n. 6, recante l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), e dell'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto rep. n. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali della gestione delle risorse economiche finanziarie stanziato per l'anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 53, commi 2, 3 e 4, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTO il decreto direttoriale n. 19 del 27 gennaio 2025, e, in particolare, l'art. 2, che stabilisce per il triennio 2025/2027, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all'allegato B del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, con riferimento alla valutazione della qualità artistica;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, n. 56 recante “*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025*”, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2025 al n. 362, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l’anno 2025;

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2025, n. 112, recante “*Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo sui capitoli di bilancio l’anno 2025*”, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2025 al n. 838, con il quale è stata disposta la ripartizione sui capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2025;

VISTO il decreto ministeriale 28 dicembre 2023, rep. n. 412, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il Teatro, per la durata di tre esercizi finanziari;

VISTO il decreto ministeriale 26 settembre 2025, rep. n. 336, con il quale la Commissione consultiva per il teatro è stata integrata dai componenti dr. Piergiorgio Piccoli, dalla dr.ssa Nadia Ghisalberti e dal prof. Pierluigi Sacco, con decorrenza dalla data del citato decreto fino alla scadenza dell’incarico dei componenti della Commissione consultiva per il teatro;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta la ripartizione, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione dello Stato, e in particolare la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura, che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 30 giugno 2025 rep. n. 749, concernente l’ammissione, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione consultiva per il Teatro, al triennio 2025-2027 e all’annualità 2025 degli Organismi dell’ambito Teatro di cui agli articoli 9, 10, 12, 13, 14, 15 e 16, 45, comprese le prime istanze triennali, articolo 46, 49 commi 1 e 2, 50 comma 1 e 51 nonché degli articoli 48 commi 1 e 2, 49 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 30 luglio 2025, n. 1200, recante l’ammissione al triennio 2025-2027 e all’annualità 2025 degli Organismi di teatro a seguito di riesame delle istanze presentate ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 e delle istanze presentate dagli organismi invitati a ripresentare domanda ai sensi dell’art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 8 agosto 2025, rep. n. 1291, con il quale sono stati assegnati i contributi, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, in relazione ai programmi delle attività teatrali per l’anno 2025, per i settori - incluse le “prime istanze triennali” - ai sensi degli articoli 9, 10, 12, 13 commi 1, 2, 3, 4 e 7, articoli 14, 15, 16, 45, e ai sensi degli articoli 46, 49, comma 1 e 2, 50, comma 1 e 51 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 11 novembre 2025 rep. n. 1908, concernente la rideterminazione dei contributi assegnati per l'anno 2025 ai settori Centri di Produzione di Teatro per l'infanzia e la gioventù di Capienza 250 "Prime Istanze Triennali" e Centri di produzione di Teatro per l'infanzia e la gioventù di Capienza 200 "Prime Istanze Triennali" di cui all'articolo 12, comma 9, del D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463, nonché ai Circuiti Regionali e relative prime istanze triennali di cui all'articolo 14 del D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463;

VISTO il Direttore generale Spettacolo 24 marzo 2026, rep. n. 93, concernente la rideterminazione dei contributi assegnati per l'anno 2025 ai settori Imprese di produzione teatrale di cui all'art. 13, comma 1, Imprese di Produzione di teatro e di innovazione di cui all'art. 13, comma 2, e Festival e rassegne di teatro di strada di cui all'art. 16, comma 3, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

CONSIDERATA la rinuncia al contributo 2025 comunicata dall'Associazione culturale Le Voci di Astarte - Carloforte (SU) per le attività del settore Festival di Teatro "Prime istanze triennali" di cui all'art. 16 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

CONSIDERATO che l'Associazione Culturale Arca Azzurra di San Casciano in Val di Pesa (FI) e l'Associazione culturale Prospet promozione spettacolo di Napoli non hanno presentato i consuntivi relativi all'annualità 2025 rispettivamente per i settori Imprese di produzione teatrale di cui all'art. 13, comma 1, e Imprese di produzione teatrale "Prime istanze triennali" di cui all'art. 13, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'articolo 8 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, che ai commi 1 e 2 disciplina i casi di decadenza e revoca del contributo annuale assegnato;

ACQUISITA la valutazione di qualità artistica espressa dalla Commissione consultiva per il teatro nella seduta del 17 marzo 2026, in merito ai consuntivi artistici dell'anno 2025 presentati dagli organismi dei settori delle attività teatrali - incluse le "prime istanze triennali" ai sensi degli articoli 9, 10, 12, 13 commi 1, 2, 3, 4 e 7, articoli 14, 15, 16, 45, e ai sensi degli articoli 46, 49, comma 1 e 2, 50, comma 1 e 51 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

CONSIDERATO che per alcuni organismi la Commissione consultiva per il teatro ha ridotto i punteggi di qualità artistica rispetto a quelli assegnati a preventivo, e che tale riduzione determina una riduzione dei contributi per l'anno 2025;

DECRETA

Art. 1 (Contributi)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, sono acquisite le determinazioni assunte dalla Commissione consultiva per il teatro, relativamente ai punteggi assegnati in relazione ai consuntivi 2025, così come riportati nel verbale n. 3 del 17 marzo 2026, cui si rinvia *per relationem*, e si confermano i contributi determinati con



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

il decreto direttoriale 8 agosto 2025, rep. n. 1291, eccetto quanto disposto nel successivo comma 2 e fatte salve comunque le eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8 (per ciò che attiene la qualità indicizzata e la dimensione delle attività), e dell'art. 5, comma 8 (per ciò che attiene il deficit emergente dal bilancio di progetto e i costi ammissibili di progetto) del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

2. Alla luce di quanto esposto in premessa, i contributi assegnati ai sottoindicati organismi sono rideterminati come segue:

Art. 10 – Teatri delle città, di rilevante interesse culturale “Prime istanze triennali”

Soggetto	Sede legale	Punteggio QA assegnato a preventivo 2025	Punteggio QA rideterminato a consuntivo	Contributo assegnato 2025	Contributo ridotto a consuntivo
United Artists Srl	Roma	22,00	20,00	557.723,00	530.922,28

Art. 12 comma 2 - Centri di produzione teatrale di Capienza 450

Soggetto	Sede legale	Punteggio QA assegnato a preventivo 2025	Punteggio QA rideterminato a consuntivo	Contributo assegnato 2025	Contributo ridotto a consuntivo
Nuovo Teatro Parioli Srl	Roma	24,00	22,50	405.702,00	396.329,55

Art. 13 comma 7 - Imprese di produzione di teatro di strada “Prime istanze triennali”

Soggetto	Sede legale	Punteggio QA assegnato a preventivo 2025	Punteggio QA rideterminato a consuntivo	Contributo assegnato 2025	Contributo ridotto a consuntivo
Corona Events Srl	Milano	21,50	20,00	16.147,00	15.814,48

Art. 2

(Decadenze e revoche)

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, con effetto anche sugli altri anni del triennio, è disposta la revoca del contributo di € 30.164,00 riconosciuto per l'annualità 2025 all'Associazione culturale Le Voci di Astarte - Carloforte (SU), per le attività relative al settore Festival di Teatro “Prime istanze triennali” di cui all'art. 16 del citato D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2. Per quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, con effetto anche sugli altri anni del triennio, è, inoltre, disposta la revoca del contributo di € 229.050,00 riconosciuto per l'annualità 2025 all'Associazione Culturale Arca Azzurra - San Casciano in Val di Pesa (FI), per le attività relative al settore Imprese di produzione teatrale di cui all'art. 13 comma 1 del citato D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.

3. Per quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, con effetto anche sugli altri anni del triennio, è, altresì, disposta la revoca del contributo di € 28.882,00 riconosciuto per l'annualità 2025 all'Associazione culturale Prospet promozione spettacolo - Napoli, per le attività relative al settore Imprese di produzione teatrale "Prime istanze triennali" di cui all'art. 13 comma 1 del citato D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.

Art. 3

(Imputazione di bilancio)

1. L'erogazione dei contributi assegnati, con il presente decreto direttoriale, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

2. La spesa di cui al presente decreto graverà sui capitoli 6623 PG 1 e 6626 PG1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura.

3. Gli impegni di spesa verranno autorizzati alla luce delle disponibilità di bilancio.

Art. 4

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso Ricorso Straordinario entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura.

Art. 5

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>, unitamente al verbale n. 3/2026 della riunione della Commissione Consultiva per il teatro del 17 marzo 2026, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Parente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM